

ETICHETTA DI PROTOCOLLO



MOD. 4 P.S.C.

VA CITARE SEMPRE NELLA RISPOSTA

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

CUP F66G18001060006
CIG 7807078C90

IL DIRETTORE CENTRALE

Premesso che il centro storico “UNESCO” della Città di Napoli è oggetto di un crescente flusso turistico rivolto, in modo particolare, alle iniziative di carattere culturale, storico ed artistico;

Considerato che si è verificata una vera e propria “escalation” di fenomeni di “micro e macro criminalità” proprio all’interno di detta area della Città di Napoli, con conseguente esigenza di un innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità, mediante il potenziamento di strumenti di videosorveglianza idonei a favorire il controllo del territorio e la prevenzione dei reati da parte delle Forze di Polizia;

Atteso che la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale ha manifestato l’intendimento di proporsi, nell’ambito del “Programma Operativo Nazionale (PON) Legalità 2014/2020”, quale Beneficiario di una progettualità denominata “Occhi aperti su aree Unesco – Implementazione dei sistemi di videosorveglianza nelle aree Unesco della Città di Napoli ed allestimento della Control Room”, per un valore pari ad Euro 2.310.000,00, IVA inclusa;

Dato atto che la descritta progettualità risponde allo specifico obiettivo dell’”Asse II – Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico (FESR)” del “Programma Operativo Nazionale (PON) Legalità 2014/2020”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento UE 966/2012;

Visto il D.P.R. del 29/12/1988, n. 568, di approvazione del Regolamento di funzionamento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della Legge n. 183/1987;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3/03/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la Decisione C(2014)8021 final del 29 ottobre 2014, con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla Delibera CIPE n. 18/2014), che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

del quale vengono declinati i “Programmi Operativi” assegnati alla titolarità delle Amministrazioni;

Visto il Programma Operativo Nazionale “Legalità 2014/2020” – CCI 2014IT16M2OP003 – approvato con Decisione C(2015) 7344 finale del 20/10/2015, a titolarità del Ministero dell'Interno, la cui riprogrammazione è stata approvata con Decisione C(2018) 20 final del 9/01/2018;

Visto il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PON “Legalità 2014/2020”, V.2 dell'1/03/2018 e relativa documentazione allegata;

Visti i criteri di selezione del PON “Legalità 2014/2020”, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 22/03/2018, conformemente all'art.110 del Regolamento (UE) n.1303/2013;

Visto il D.P.R. n.22 del 5/02/2018, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato sulla GU n. 71 del 26/03/2018;

Richiamato il decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza prot. n. 0006119 del 12/09/2018, con il quale sono state conferite, al Direttore “pro tempore” dell'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia, le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale (PON) “Legalità 2014/2020”;

Richiamato il decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - prot. n. 555/SM/E/007034 del 28/12/2016, con il quale il Direttore Centrale per i Servizi di Ragioneria “pro tempore” del Dipartimento della Pubblica Sicurezza è stato nominato Autorità di Certificazione del Programma Operativo Nazionale (PON) “Legalità 2014/2020”;

Visto l'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013, che prevede, tra le funzioni dell'Autorità di Gestione, la selezione delle operazioni;

Vista la proposta progettuale presentata in data 17/10/2018 da questa Direzione Centrale, in qualità di soggetto Beneficiario, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) “Legalità 2014/2020 - Asse II - Linea di Azione 2.1.1”, denominata “Occhi aperti su aree Unesco –



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Implementazione dei sistemi di videosorveglianza nelle aree Unesco della Città di Napoli ed allestimento di una control room”, per l’importo di Euro 2.310.000,00, IVA inclusa;

Visto l’esito positivo dell’attività istruttoria svolta sulla predetta proposta progettuale e comunicata con nota n. 0008049 del 9/11/2018, a firma del Dirigente dell’Ufficio Gestione del PON “Legalità 2014/2020”;

Richiamata la Convenzione, regolarmente sottoscritta in data 22/11/2018 dall’Autorità di Gestione e da questa Direzione Centrale, in qualità di soggetto Beneficiario, disciplinante gli impegni delle parti;

Visto il conseguente decreto n.0008451 in data 22/11/2018, con il quale l’Autorità di Gestione del PON “Legalità 2014/2020” ha approvato ed ammesso al finanziamento il progetto presentato da questa Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale, in qualità di soggetto Beneficiario, nell’ambito del “Programma Operativo Nazionale PON Legalità 2014/2020”, a valere sull’”Asse II – Linea di Azione 2.1.1”, per un importo complessivo pari a Euro 2.310.000,00, IVA inclusa, di cui il 75% quale quota comunitaria e il 25% a titolo di cofinanziamento nazionale;

Vista la “Scheda Progetto” in data 17/10/2018 dalla quale si evince che l’intervento in questione si articola nelle seguenti “macroattività”:

- A) Aggiornamento tecnologico e rifunzionalizzazione di un sistema di videosorveglianza costituito da n. 62 sensori, quali telecamere e sistemi lettura targhe (LTP), insistenti nelle aree protette UNESCO della Città di Napoli;
- B) Realizzazione di una “Control Room”, mediante aggiornamento tecnologico e potenziamento della “Sala Operativa” della Questura di Napoli;

Preso atto che, nella medesima “Scheda di progetto”, si è dato corso all’individuazione, oltre che del “Gruppo di Governo Centrale” e del “Gruppo di Supporto Tecnico Territoriale”, anche del Responsabile di Progetto nella persona del Primo Dirigente Tecnico della Polizia di Stato Dr. Amato FUSCO;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Richiamata la nota n. 600/A/TLC/0008782/18 in data 22/11/2018, con la quale il Responsabile di Progetto ha individuato nella Convenzione Consip “**Reti Locali 6**”, di cui risulta aggiudicataria la Società “Telecom Italia S.p.A.”, lo strumento negoziale più idoneo per la realizzazione della progettualità di cui alla precedente lettera B), per un importo stimato di € **655.735,00**, IVA esclusa;

Preso atto delle intervenute dichiarazioni di accettazione delle clausole pervenute via PEC dalla Società “Telecom Italia S.p.A.” in data 29/11/2018 e 14/02/2019;

Vista la richiesta di valutazione preliminare n. 4784721 in data 13/02/2019 effettuata alla Società “Telecom Italia S.p.A.”;

Visto il “Piano di esecuzione preliminare”, presentato in data 14/02/2019 dalla Società “Telecom Italia S.p.A.” ed approvato dal Responsabile di Progetto con nota n. 600/A/INF/0001211/19 in data 15/02/2019;

Vista la richiesta del “Piano di esecuzione definitivo” in data 15/02/2019 effettuata alla Società “Telecom Italia S.p.A.”;

Visto il successivo “Piano di esecuzione definitivo” presentato in data 15/02/2019 dalla Società “Telecom Italia S.p.A.”;

Vista la nota prot. n. 0001611 in data 20/02/2019, con la quale la Segreteria Tecnica Amministrativa Gestione Fondi Europei e PON ha comunicato che la “Task Force Tecnologie” ha provveduto alla verifica di conformità della documentazione tecnica di gara, ritenendola conforme con quanto previsto nella “Scheda di progetto” “Occhi aperti su aree Unesco – Implementazione dei sistemi di videosorveglianza nelle aree Unesco della Città di Napoli ed allestimento di una control room”;

Vista la nota n. 600/A/INF/0001414/19 in data 20/02/2019 con la quale il Responsabile di Progetto approva il “Piano di esecuzione definitivo”;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Visto il D.M. del 24/02/2000 che conferisce all'Organismo a struttura societaria, denominato "Consip S.p.A.", l'incarico di stipulare convenzioni e contratti per l'acquisto di beni e servizi per conto delle Amministrazioni dello Stato;

Valutata la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 1, comma 1, del D.L. 6/07/2012, n.95, convertito con Legge n.135/2012;

Visto l'articolo 1, comma 158, della Legge 24.12.2012, n. 228, che contempla l'utilizzo da parte delle amministrazioni pubbliche statali di strumenti di acquisto informatici;

Visti i commi 512 e 514 della Legge 28.12.2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2016), confermant i l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di provvedere agli approvvigionamenti di beni e servizi esclusivamente tramite "CONSIP S.p.A.", nell'ottica di "garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione" degli acquisti di beni informatici e servizi di connettività;

Ritenuto di dover conseguentemente provvedere nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo in parola;

Richiamati l'articolo 31, comma 1, del D. Lgs.vo n. 50 del 18/4/2016, nonché la "Linea Guida n. 3" di cui alla Delibera n. 1096 del 26/10/2016, pubblicata sul sito ANAC in data 11/11/2016 e sulla GURI n. 273 del 22/11/2016, come integrata dalla Delibera n. 1007 dell'11/10/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 260 del 7/11/2017, in materia di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

Richiamato, altresì, l'articolo 30, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 in materia di applicazione dei principi per l'aggiudicazione ed esecuzione di appalti;

Richiamato, da ultimo, l'articolo 32, comma 2, sempre del Decreto Legislativo n. 50/2016, in tema di individuazione da parte della stazione appaltante, antecedentemente all'avvio delle



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

procedure di affidamento dei contratti pubblici, degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che, nella menzionata “Scheda di Progetto”, è previsto per le “Spese generali” (pubblicazioni badi, contributi ANAC, predisposizione etichette PON) un “budget” di € 10.000,00, IVA compresa;

Ritenuto, a corredo degli eventuali apparati informatici da acquisire con la sopracitata procedura di gara, di dar corso anche all’acquisto delle relative etichette di riconoscimento da apporre sui medesimi, in conformità alle indicazioni di cui al Regolamento di Esecuzione (UE) nr. 821/2014;

Ritenuto, altresì, di dover provvedere alla pubblicazione dei dati inerenti alla predetta procedura di appalto nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito “web” istituzionale della Polizia di Stato in ottemperanza alle previsioni di cui alla Legge 6/11/2012, n. 190 e ss.mm.ii., e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell’articolo 73, comma 4, del Decreto Legislativo n. 50/2016, nonché sul sito “PON Legalità”;

Atteso che alla suddetta procedura è stata attribuita un CIG derivato (7807078C90) per il quale sia la Società che l’Amministrazione sono esonerate dal pagamento del contributo all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), di cui alla Delibera n. 1300 del 20/12/2017;

Considerato che all’intero Progetto “Occhi aperti su aree Unesco – Implementazione dei sistemi di videosorveglianza nelle aree Unesco della Città di Napoli ed allestimento di una control room”, di cui al Programma Operativo Nazionale (PON) “Legalità 2014/2020 – Asse II – Linea di Azione 2.1.1”, è stato assegnato il CUP n. F66G18001060006;

Richiamato il “Patto di integrità”, predisposto nel rispetto del disposto normativo di cui all’articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, documento che dovrà essere debitamente sottoscritto contestualmente alla stipula del relativo atto negoziale, di cui diviene parte integrante;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Richiamato il “Codice di comportamento” predisposto nel rispetto del disposto normativo di cui al D.P.R. 16/04/2013, n.62, approvativo del relativo Regolamento, a norma dell’articolo 54 del D. Lgs.vo 30/03/2001, n.165, documento che dovrà essere debitamente sottoscritto contestualmente alla stipula del relativo atto negoziale, di cui diviene parte integrante;

Visti la Legge ed il Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016, come integrato e corretto dal D. Lgs.vo 19/04/2017 n. 56, entrato in vigore in data 20/05/2017;

Visto il Regolamento di attuazione ed esecuzione approvato con D.P.R. 5/10/2010, n. 207, per la parte tuttora vigente;

Visto l’articolo 16, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165, in materia di organizzazioni e rapporti di lavoro nelle Amministrazioni pubbliche;

Visto il Decreto in data 17/01/2019 con il quale il Ministro dell’Interno ha autorizzato, nelle more dell’emanazione della direttiva e nel limite degli stanziamenti previsti per l’anno finanziario 2019, l’adozione dei provvedimenti necessari a garantire lo svolgimento dell’ordinaria attività di gestione;

Visto il Decreto in data 28/01/2019 con il quale il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - ha autorizzato, nelle more dell’emanazione della direttiva e nel limite degli stanziamenti previsti per l’anno finanziario 2019, l’adozione dei provvedimenti necessari a garantire lo svolgimento dell’ordinaria attività di gestione;

Visto il Decreto del Ministro dell’Interno del 09/08/2018, registrato alla Corte dei Conti il 21/09/2018, di preposizione alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale;

DECRETA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

il Viceprefetto Dr. Tommaso TAFURI, Capo Ufficio di Staff dell'Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni di questa Direzione Centrale, è nominato Responsabile del Procedimento ex art.31, comma 1, del D. Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016 ed ex "Linea Guida n.3" di cui alla Delibera n.1096 del 26/10/2016, come integrata dalla Delibera n.1007 dell'11/10/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.260 del 7/11/2017;

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento finalizzato alla "realizzazione di una "Control Room", tramite aggiornamento tecnologico e potenziamento della "Sala Operativa" della Questura di Napoli", da acquisire mediante ricorso alla Convenzione CONSIP "Reti Locali 6 – Lotto 3", di cui risulta aggiudicataria la Società "Telecom Italia S.p.A.", ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 448/1999 e ss.mm.ii e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000, per un importo pari ad **€ 788.060,84, IVA inclusa**;
2. di adempiere agli obblighi di pubblicazione sul sito "web" istituzionale della Polizia di Stato in ottemperanza alle previsioni di cui alla Legge 6/11/2012, n. 190 e ss.mm.ii., e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'articolo 73, comma 4, del Decreto Legislativo n. 50/2016, nonché sul sito "PON Legalità";
3. di far gravare la relativa spesa a valere sull'intero Progetto denominato "Occhi aperti su aree Unesco – Implementazione dei sistemi di videosorveglianza nelle aree Unesco della Città di Napoli ed allestimento di una control room", di cui al Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità 2014/2020 – Asse II – Linea di Azione 2.1.1", connesso a finanziamento per un importo complessivo pari a Euro 2.310.000,00, IVA inclusa, di cui il 75% quale quota comunitaria e il 25% a titolo di cofinanziamento nazionale, a firma dell'Autorità di Gestione;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

4. di non procedere al versamento a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in quanto alla suddetta fornitura è stato attribuito un CIG derivato (7807078C90) per il quale sia la Società "Telecom Italia S.p.A." che l'Amministrazione sono esonerate dal pagamento del contributo di cui alla Delibera n. 1300 del 20/12/2017;
5. che il pagamento delle spese andrà a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità 2014/2020", previo esito positivo dei controlli da parte dei competenti Uffici dell'Autorità di Gestione sulla procedura di gara e degli Organismi deputati al controllo di legittimità sulla procedura ed atti di gara;
6. che la fornitura sarà oggetto di pagamento direttamente al soggetto attuatore a cura dell'Autorità di Gestione attraverso il "Fondo di Rotazione", istituito presso la Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa trasmissione della documentazione amministrativa-contabile da parte di quest'Amministrazione, in qualità di soggetto Beneficiario, e previa verifica, da parte dell'Ufficio Controlli, della regolarità e della legittimità della stessa, e che i pagamenti medesimi saranno subordinati all'accreditamento sul "Fondo di Rotazione" della quota comunitaria di risorse da parte della Commissione Europea, con la conseguenza che né l'Autorità di Gestione né l'Amministrazione potranno essere ritenuti responsabili, quindi, degli eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei sopracitati fondi;
7. che, in relazione agli obblighi di informazione e di pubblicità relativi al soggetto Beneficiario del finanziamento, rimane a carico, dell'operatore economico aggiudicatario della Convenzione Consip in parola, l'obbligo di provvedere, altresì, alla fornitura delle relative etichette di riconoscimento da apporre sugli apparati oggetto di acquisto, in conformità alle indicazioni di cui al Regolamento di Esecuzione (UE) n.821/2014;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

8. di stipulare il discendente atto negoziale con la Società aggiudicataria della Convenzione Consip in parola, in ossequio all'articolo 32, comma 14, del D. Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016, a fronte dell'esito positivo del controllo formale effettuato dai competenti Uffici dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità 2014-2020".

IL DIRETTORE CENTRALE
(Vaccaro)